Provincia di Cremona

Cremona, lì 24/11/2020

DECRETO N. 661 / **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**
Ambiente

Oggetto:INSTALLAZIONE IPPC GESTITA DALLA AZIENDA AGRICOLA LA GRANDE DI CAFFI GIANFRANCO - COMUNE TICENGO - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

IL DIRIGENTE

Visti:
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. “Norme in materia ambientale” (nel seguito denominato Decreto);
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;
- la Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” con le successive modificazioni e la Deliberazione Giunta Regionale Lombardia 8 agosto 2003, n. 7/14106 in materia di valutazione di incidenza dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i.;
- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Viste altresì le delibere del Presidente:
- n. 293 del 22/12/2015 di modifica dell'assetto organizzativo con decorrenza 1/01/2016;
- n. 299 del 23/12/2015 di conferimento dell’incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio al dott. Roberto Zanoni a decorrere dal 1/01/2016, successivamente prorogato con atti n. 195 del 8/11/2016, n. 9 del 27/01/2017, n. 106 del 27/09/2017 n. 176 del 27/12/18, n. 188 del 23/12/2019, n. 34 del 20/03/2020 e ulteriormente prorogato con atto n. 61 del 28/05/2020 sino al 31/12/2020;
- n. 60 del 26/05/2020 di modifica della macro organizzazione e approvazione organigramma;

Considerato che in data 15/02/2017 è stata pubblicata la decisione di esecuzione 2017/32 della Commissione Europea, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/78/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Preso atto:
- dell’istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, al prov. prot. n. 82926 del 25/11/2019, dal titolare dell’Azienda Agricola La Grande di Caffi Gianfranco (C. F. CFFGFR58L14D142C), con sede legale a Ticengo, in via Roma, 7, relativa all’esercizio di una nuova installazione IPPC ubicata in comune di Ticengo, in via Roma, 7 (attività IPPC 6.6b dell’allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto);
- che, con comunicazione prot. prov. n. 5801 del 27/1/2020, la Provincia di Cremona ha avviato la procedura di rilascio dell’A.I.A., disponendo contestualmente, ai sensi dell’art. 29-quater, comma 3, del Decreto, la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Cremona delle informazioni relative alla localizzazione dell’installazione, al nominativo del gestore e agli Uffici, individuati ai sensi del comma 2 dell’art. citato, presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico;

- che, con comunicazione prot. prov. n. 27768 del 29/5/2020, la Provincia di Cremona ha convocato per il giorno 4/6/2020 la riunione della Conferenza di servizi istruttoria di cui all'art. 29-quater, comma 5, del Decreto, con le modalità stabilite dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s. m.;
- che la Conferenza di servizi istruttoria ha determinato di obbligare il richiedente ad integrare la documentazione tecnico – amministrativa allegata alla domanda con numerosi chiarimenti e documenti, analiticamente elencati (come risulta dal verbale registrato al prot. n. 28525 del 4/6/2020);
- delle integrazioni fatte pervenire dal richiedente al prot. prov. n. 52928 del 9/10/2020;
- che, con comunicazione prot. prov. n. 55044 del 20/10/2020, la Provincia di Cremona ha convocato per il giorno 3/11/2020 la riunione della Conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 29-quater, comma 5, del Decreto, con le modalità stabilite dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s. m.;
- che la Conferenza di servizi decisoria ha determinato:
  1) di dare atto che l'istruttoria in ambito di conferenza è terminata;
  2) di approvare l'Allegato Tecnico elaborato dall'Autorità competente;

Rilevato che l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dagli Uffici Provinciali si è conclusa con la definizione di un allegato tecnico comprendente i seguenti quadri:

- tre quadri descrittivi delle caratteristiche dell'Azienda, dell'attività esercite e delle relative prestazioni ambientali;
- un quadro integrato, da cui risulta l'applicazione delle BAT conclusion di settore;
- un quadro prescrittivo contenente la disciplina delle ricadute ambientali delle attività svolte nell'installazione IPPC;
- un piano di monitoraggio che definisce il sistema di autocontrollo, da parte del Gestore, delle performance ambientali dell'installazione IPPC;

Verificato che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

Dichiarato, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D. Lgs. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale

D E C R E T A

1. di rilasciare al titolare dell'Azienda Agricola La Grande di Caffi Gianfranco (C. F. CFFGFR58L14D142C), con sede legale a Ticengo, in via Roma, 7, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle attività previste al punto 6.6b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto, presso la nuova installazione IPPC sita a Ticengo, in via Roma, 7, alle condizioni specificate nell'allegato tecnico al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di individuare la planimetria dell'installazione IPPC depositata a corredo dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, denominata "Planimetria.pdf.p7m", come cartografia di riferimento, ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione IPPC di cui trattasi, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di disporre che il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data della sua notifica al Gestore e che da tale data decorrono i termini per il rispetto delle prescrizioni in esso riportate;
4. di vincolare il Gestore a conservare in azienda, a disposizione delle autorità competenti, copia del presente atto con la documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione, nonché copia dei decreti autorizzativi relativi ad attività connesse all'installazione IPPC non oggetto del presente provvedimento;
5. di vincolare il Gestore a dare comunicazione all'Autorità Competente di quanto previsto dall'A.I.A. prima di darvi attuazione, ai sensi dell'art.29- decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s. m. i.;
6. di obbligare il Gestore, a far data dalla comunicazione di cui sopra, a trasmettere i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'A.I.A., ai sensi dell'art.29- decies, comma 2, del Decreto, all'Autorità Competente e ai comuni interessati, secondo modalità e frequenze stabilite nell'A.I.A. stessa;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del Decreto, l' Agenzia per la Protezione dell'Ambiente effettua i controlli disposti dal medesimo articolo, con oneri a carico del Gestore;
8. di obbligare il Gestore, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del dell'art 29-decies del Decreto, come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto;
9. di obbligare il Gestore, considerato che la presente A.I.A. è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le scadenze di cui ai comma 3 dell'art. 29-octies del Decreto, a presentare istanza di riesame quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente A.I.A., facendo presente che, in caso di inosservanza del predetto termine, l'autorizzazione è da intendere scaduta;

10. di fissare in 30 giorni il termine entro cui il vecchio Gestore e il nuovo Gestore danno comunicazione alla Provincia di Cremona (anche nelle forme dell'autocertificazione) di eventuali variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto;
11. di notificare il presente atto tramite PEC al titolare dell'Azienda Agricola La Grande di Caffi Gianfranco (pec: caffigianfranco@pec.liberacr.it), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;
12. di trasmettere copia del presente atto:
    - Comune di Ticengo (pec: segreteria.comune.ticengo@pec.regione.lombardia.it);
    - Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova (pec: dipartimentocremona.arpa@ pec.regione.lombardia.it);
    - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pec:cress@pec.minambiente.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.